

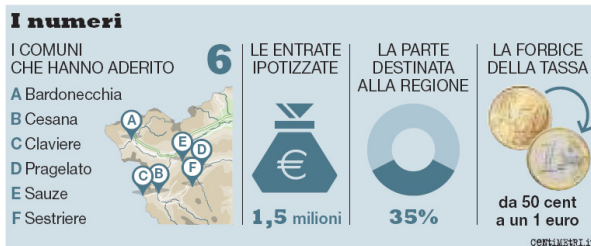
Sulle montagne olimpiche debutta la tassa di soggiorno

Dal primo luglio si paga da 50 centesimi a un euro

FABIO TANZILLI

DAL 1° luglio entra in vigore nei Comuni Olimpici la tassa di soggiorno. Che servirà a pagare la neve artificiale per le piste di sci, e le spese organizzative per ospitare le tappe del Giro d'Italia e altri grandi eventi sportivi. E' questo il frutto dell'accordo tra la Regione e le località turistiche di Bardonecchia, Cesana, Claviere, Pragelato, Sauze e Sestriere: il 35 per cento degli introiti della tassa andranno alla Regione, il resto ai Comuni. Si stima un'entrata totale di circa 1 milione e mezzo di euro l'anno: «E' il primo accordo di questo tipo in Piemonte – spiega l'assessore regionale al Turismo, Alberto Cirio – e non sempre siamo riusciti a fare un'intesa simile con gli altri Comuni. La seconda area interessata sarà la Provincia di Cuneo, con le località dello sci come Limone, e la zona della Langhe e Roero. In quel caso, il 35% degli introiti sarà destinato all'Ati, facendo risparmiare dei soldi dalle casse regionali».

Ma non a tutti è piaciuta la proposta di devolvere alla Regione una parte della tassa di



soggiorno: «Purtroppo il Comune di Torino non ha accettato la nostra proposta – rimarca Cirio – e tutto l'incasso se lo terrà per sé (si parla di entrate attorno ai 6 milioni di eu-

ro ndr). Ci dispiace, chiaramente è una scelta autonoma che spetta a loro, ma a questo punto chi l'ha deciso dovrà prendersi le proprie responsabilità e pagare di tasca pro-

SAUZE
E' uno dei sei comuni olimpici che applicherà la tassa di soggiorno



pria le future spese turistiche per Torino. E' evidente che la Regione non si farà più carico di certi costi, come invece avvenuto proprio poche settimane fa, per ospitare l'ultima

tappa del Giro d'Italia. Evento che è stato possibile grazie al contributo della Regione».

La tassa di soggiorno sulle montagne olimpiche scatterà tra un mese, con una tariffa

uguale per tutte le località: 0,50 cent al giorno per chi dormirà in agriturismi, b&b, appartamenti vacanze, affittacamere, case per ferie e campeggio. Mentre chi sceglierà alberghi e residenze turistiche a 3 stelle, pagherà 0,75 cent. La tassa sale ad 1 euro al giorno per le strutture a 4 stelle. Sarà applicata massimo fino a 10 notti, ma non in vigore nei mesi di bassa stagione. «La Regione dovrebbe ricevere 500.000 euro all'anno dai Comuni Olimpici – spiega Cirio – ma noi gli daremo contributi economici superiori tre volte tanto, soprattutto per pagare la neve artificiale». Si pensa anche alla candidatura per ospitare nuovamente il Giro d'Italia dal 2013, anche per più edizioni consecutive.